



| | | | |
|---------------------------------|---|---------------------------------|---|
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | | |
| Assessori di riferimento | Piaia Giovanna, Morigi Valentina, Monti Martina, Corsini Andrea | Dirigenti di riferimento | SEVERI VITTORIO, ROSSI STEFANO, BONDÌ CLAUDIO, STABELLINI RUGGERO |

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La combinazione tra globalizzazione e crisi economica comportando una profonda dislocazione dei poteri decisionali dagli stati ad entità molto spesso incontrollate mette in discussione i tradizionali assetti democratici e partecipativi degli stati stessi.

Questi processi, troppo spesso dati per ineluttabili e scontati, devono essere contrastati dal crescere di una nuova consapevolezza democratica e dall'irrobustimento e rinnovamento della strumentazione partecipativa a partire dalle comunità locali.

La città che progetta il suo futuro in questa fase deve poterlo fare grazie ad una nuova volontà partecipativa che sappia utilizzare al meglio il portato delle nuove tecnologie ed al tempo stesso sappia preservare ed alimentare quelle forme di storica partecipazione e solidarietà che sono state il fondamento e la peculiarità della comunità ravennate.

La città intelligente è quella che promuove una cittadinanza attiva attraverso il sostegno di tutte le esperienze di volontariato, canale fondamentale di iniezione di spirito solidale nella società locale ed insieme di trasmissione di saperi, competenze ed esperienze che non possono andare disperse. Città intelligente è quella che ad un tempo promuove politiche che consentano alle donne una piena partecipazione a tutte le opportunità che essa sa creare e con assoluta determinazione metta in campo tutti gli strumenti per combattere ogni forma di violenza e discriminazione di genere. Città intelligente è quella che sa riconoscere e valorizzare le risorse, la creatività e la capacità innovativa dei ragazzi e delle ragazze, favorendo la loro espressività, determini contesti di socialità e aggregazione, di partecipazione attiva alla vita della comunità, creando, per questa via, le condizioni per prevenire e contrastare il disagio di cui sono spesso vittime le giovani generazioni. Come pure è intelligente la città che promuove l'integrazione con la sua popolazione straniera con politiche di inclusione e di interscambio culturale.

Tutto ciò per avere una società più solidale e pertanto più sicura, poiché se le politiche volte a tutelare sicurezza e legalità non possono prescindere dall'azione repressiva, le azioni di prevenzione, di promozione delle convivenza e di tutela delle diversità devono essere il motore positivo dell'azione di governo.

| | | | |
|----------------------|---|------------------|---|
| Sub-programma | 6.1 - Strumenti di partecipazione (valorizzazione della partecipazione e della sussidiarietà per lo sviluppo armonico della comunità ravennate) | Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza |
|----------------------|---|------------------|---|

| | | | |
|---------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| Assessori di riferimento | Piaia Giovanna, Morigi Valentina | Dirigenti di riferimento | SEVERI VITTORIO |
|---------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------|

Descrizione

La nostra città si è caratterizzata per molti anni per l'aver saputo realizzare forme di democrazia partecipativa originali ed efficaci. Oggi siamo di fronte a un cambiamento imposto sia dalla soppressione delle Circoscrizioni sia da un mutato contesto economico e sociale che risente di un quadro di difficoltà non difforme da quello nazionale.

A partire dai nuovi organismi di rappresentanza, quali i Consigli Territoriali, fondamentali in un comune come il nostro che si caratterizza per una estensione territoriale assolutamente inusuale per enti di analoga dimensione di popolazione, è opportuno creare un maggiore coordinamento fra tutte le forme di ascolto e di promozione della partecipazione attiva dei cittadini che sono da anni praticate nel nostro Comune.

Altrettanto importanti sono la promozione della cittadinanza attiva e la mediazione di comunità, che consentono di sviluppare nuove forme di partecipazione dei cittadini e creare nuovi legami comunitari favorendo la coesione sociale e il senso di appartenenza, sviluppando forme di sussidiarietà anche grazie a singoli cittadini o associazioni che offrono la propria disponibilità individuale a socializzare le proprie conoscenze ed abilità; in particolare è importante promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della città, favorire processi osmotici fra i giovani, le istituzioni e la società civile anche utilizzando la metodologia di Agenda 21.

A tal fine occorre dare vita ad una nuova stagione di innovazione e progettazione delle nostre attività e in questa direzione va l'adesione della nostra Amministrazione all'Osservatorio Nazionale di Smart City istituito presso l'ANCI che associa le città italiane titolari di buone pratiche amministrative che intendono, confrontandosi, socializzarle. Con il termine smart City, infatti, si vuole identificare un territorio urbano che grazie ad un uso diffuso e di tecnologie evolute e di connesse buone pratiche istituzionale e sociali, si mette nelle condizioni di affrontare e risolvere le nuove problematiche delle proprie comunità (mobilità, tutela dell'ambiente, stili di vita, sicurezza, informazione, governance plurale, ecc...) garantendone la partecipazione attiva delle stesse.



| | | | |
|--|---|---------------------------|---|
| Progetto Strategico | 6.1.1 - Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.1 - Strumenti di partecipazione (valorizzazione della partecipazione e della sussidiarietà per lo sviluppo armonico della comunità ravennate) |
| Responsabile | SEVERI VITTORIO | | |
| Descrizione | La partecipazione dei cittadini alla vita democratica e sociale della città è una risorsa che arricchisce la comunità perché induce il circolo virtuoso del sostegno reciproco, della trasparenza dell'azione amministrativa, della condivisione delle scelte strategiche: per questo è necessario dare sostegno alla partecipazione ed alla pluralità di esperienze di cittadinanza attiva presenti nel territorio. Responsabile del Progetto Sergio Totti | | |
| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
| 04 - Città attiva | Servizi Generali Area Servizi e Partecipazione dei Cittadini | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |
| 05 - Definizione del programma di lavoro e dei progetti "Smart City" | Servizi Generali Area Servizi e Partecipazione dei Cittadini | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |
| 01 - I Consigli Territoriali | Servizio Partecipazione - Decentramento | TOTTI SERGIO | 2014 - 2014 |
| 03 - Per una comunità solidale | Servizio Partecipazione - Decentramento | TOTTI SERGIO | 2014 - 2016 |



| | | | |
|--|---|---|--------------------|
| Sub-programma 6.2 - Politiche e cultura di genere | | Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | |
| Assessori di riferimento | Piaia Giovanna | Dirigenti di riferimento SEVERI VITTORIO | |
| Descrizione | | | |
| <p>L'obiettivo principale è quello di perseguire lo sviluppo di una cultura di genere e di politiche specifiche per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, per la condivisione dei compiti di cura tra uomini e donne, per il perseguimento di pari opportunità, per l'introduzione di un approccio di genere nelle politiche dell'amministrazione comunale (bilancio di genere) che favorisca la vivibilità della città per le donne e per gli uomini, per l'introduzione nel mondo del lavoro di azioni positive in termini di conciliazione e flessibilità.</p> <p>Fondamentali sono il sostegno alle associazioni di donne della città, che promuovono una cultura di genere e la diffusione di buone prassi sui temi dei diritti delle donne e della differenza di genere, e la realizzazione della Casa delle Donne promossa da associazioni femminili e singole donne per costruire a Ravenna un luogo di documentazione ed elaborazione di politiche di genere.</p> <p>Le politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere si articolano da una parte nel rafforzamento delle reti istituzionali e dei progetti e servizi rivolti alle donne vittime della violenza domestica e dall'altra negli interventi rivolti al contrasto del fenomeno della tratta e dello sfruttamento sessuale. Il Comune di Ravenna è impegnato da anni a sostenere l'associazione di volontariato Linea Rosa che gestisce ,oltre a un centro di prima accoglienza che offre ascolto e consulenza, due case rifugio per donne che subiscono violenza domestica. Gestisce inoltre, nell'ambito della programmazione della rete regionale "Oltre la strada", i progetti di prevenzione ed accoglienza (numero verde, appartamenti protetti, unità di strada) per le donne vittime di tratta.</p> | | | |
| Progetto Strategico | 6.2.1 - Promozione di una cultura di genere e di pari opportunità | Anni di attuazione 2012 - 2016 | |
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma 6.2 - Politiche e cultura di genere | |
| Responsabile | SEVERI VITTORIO | | |
| Descrizione | Promozione di una cultura di genere, politiche di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro e di pari opportunità. Promozione di azioni positive nell'ambito dell'amministrazione e rivolte al mondo delle imprese ed alla cittadinanza. Promozione di azioni volte a contrastare la diffusione di immagini pubblicitarie lesive della dignità femminile e delle persone. | | |
| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
| 01 - Conciliazione e promozione di pari opportunità | Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |
| 02 - Cultura di genere e dei diritti delle donne | Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |



| | | | |
|---|---|---------------------------|-------------------------------------|
| Progetto Strategico | 6.2.2 - Contro la violenza | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.2 - Politiche e cultura di genere |
| Responsabile | SEVERI VITTORIO | | |
| Descrizione | Contrasto alla violenza di genere domestica ed intrafamiliare con azioni preventive, di tutela dei diritti e di accoglienza per le donne che subiscono violenza .Lotta alla tratta ed allo sfruttamento sessuale delle donne, con azioni preventive, di riduzione del danno e di accoglienza. | | |
| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
| 01 - Contrasto alla violenza domestica e intrafamiliare | Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |
| 02 - Oltre la strada | Politiche per l'Immigrazione | SILVESTRI MARIO | 2014 - 2016 |



| | | | |
|----------------------|-----------------|------------------|---|
| Sub-programma | 6.3 - I giovani | Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza |
|----------------------|-----------------|------------------|---|

Assessori di riferimento Morigi Valentina

Dirigenti di riferimento SEVERI VITTORIO

Descrizione

Tutti i programmi dell'amministrazione comunale pongono particolare attenzione ai giovani , nel contesto di più ampie strategie di intervento, nell'ambito della formazione (Ravenna Città Universitaria), nell'ambito delle iniziative di supporto allo sviluppo economico locale , nel Progetto "Ravenna 2019", nell'ambito dei progetti a sostegno delle giovani famiglie.

Il sub-programma "I Giovani" si rivolge specificatamente al target adolescenziale e giovanile con specifiche strategie di intervento rivolte a

- Promuovere l'agio, la salute e il benessere sociale, contrastare rischi ed abusi di alcool e stupefacenti, educare alla sicurezza e vivibilità della città; favorire l'inclusione delle fasce deboli
- Sviluppare forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte dei giovani
- Sostenere forme di associazionismo, di aggregazione, di autogestione di spazi
- Valorizzare la creatività giovanile in ambito artistico culturale favorendo la formazione, la promozione a livello regionale, nazionale ed internazionale, la professionalizzazione dei giovani artisti, mettendo loro a disposizione spazi musicali , teatrali ed espositivi
- Fornire con l' Informagiovani, servizi di informazione ed orientamento ai giovani per valorizzarne le competenze e fornire loro opportunità di crescita e sviluppo di potenzialità

| | | | |
|----------------------------|---|---------------------------|-----------------|
| Progetto Strategico | 6.3.1 - I giovani risorsa per la città | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.3 - I giovani |

Responsabile SEVERI VITTORIO

Descrizione Promozione dell'agio, promozione della salute e del benessere sociale, prevenzione dei rischi ed educazione alla legalità; promozione della cittadinanza attiva e dell'aggregazione giovanile; promozione e sostegno alla creatività artistica giovanile ed alla formazione dei giovani artisti; Informazione e orientamento sulle opportunità formative lavorative e di cittadinanza.

| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
|---|---|-----------------|--------------------|
| 04 - Cittadinanza attiva dei giovani | Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |
| 01 - Promozione dell'agio | Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |
| 02 - Coordinamento e riorganizzazione della rete dei centri di aggregazione giovanile | Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |
| 03 - Creatività giovanile in ambito artistico-culturale | Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |



| | | | |
|----------------------|--------------------|------------------|---|
| Sub-programma | 6.4 - Volontariato | Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza |
|----------------------|--------------------|------------------|---|

Assessori di riferimento Piaia Giovanna, Morigi Valentina

Dirigenti di riferimento SEVERI VITTORIO

Descrizione

La valorizzazione della ricchezza del tessuto sociale ravennate in termini di volontariato, partecipazione e cittadinanza attiva è fondamentale per lo sviluppo del benessere sociale, la tenuta della rete di solidarietà, la creazione di nuove forme di coesione sociale in una comunità in trasformazione.

La promozione ed il sostegno alle Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, fondamentale nell'ottica della sussidiarietà si concretizza nell'ampliamento della Casa del Volontariato, con le due sedi di via Oriani e di via Sansovino, ed attraverso la convenzione con l'Associazione Per gli Altri – Centro di Servizio per il Volontariato e la Consulta Ravennate del Volontariato, organismi di coordinamento e rappresentanza del volontariato che gestiscono la Casa del Volontariato di via Sansovino. Per la sede di via Oriani si rende necessario, dopo una fase sperimentale, individuare tra le Associazioni che sono ospitate con un'istruttoria pubblica un gestore, e definire un accordo per la gestione. Redigere un nuovo regolamento.

Verranno inoltre attivate specifiche convenzioni con le singole Associazioni volte a sviluppare progettualità ed interventi comuni per affrontare in modo articolato i bisogni della comunità.

Il sostegno della rete delle Associazioni, delle organizzazioni non governative impegnate per la pace e per la tutela dei diritti umani, ma anche di volontari singoli che mettono a disposizione la propria professionalità, è fondamentale per lo sviluppo di iniziative di cooperazione decentrata che coinvolgono la società civile di paesi in via di sviluppo o in situazioni di conflitto, in cui il Comune di Ravenna è impegnato. Nell'ambito definito dalla legislazione regionale in materia di cooperazione decentrata, l'obiettivo degli interventi è quello di privilegiare il rapporto diretto con le popolazioni dei territori interessati dai programmi di cooperazione, al fine di supportare lo sviluppo democratico e la valorizzazione delle risorse umane, culturali e materiali, attraverso il coinvolgimento della società civile ravennate.

| | | | |
|----------------------------|--|---------------------------|--------------------|
| Progetto Strategico | 6.4.1 - Sviluppare la sussidiarietà e la solidarietà | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.4 - Volontariato |

Responsabile SEVERI VITTORIO

Descrizione Sostegno alle organizzazioni di volontariato e promozione sociale e collaborazione con Il Centro di Servizio per il Volontariato e la Consulta del Volontariato per la gestione della Casa del Volontariato di via Sansovino. Individuazione con istruttoria pubblica dell'Associazione per la gestione della Casa del Volontariato di via Oriani tra le Associazioni ospiti, redazione di un nuovo regolamento. Messa in rete e sostegno dei soggetti della cooperazione decentrata. Sostegno dei progetti proposti dalle Associazioni di Volontariato del Territorio con la disponibilità economica di Aziende, Imprese, Istituti di Credito locali che "adottano" un progetto rendendone possibile la realizzazione.

| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
|---|---|---------------------|---------------------------|
| 01 - Promozione e sostegno del volontariato | Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |
| 02 - Cooperazione decentrata | Politiche per l'Immigrazione | SILVESTRI MARIO | 2014 - 2016 |
| 03 - Promuovere la responsabilità solidale di impresa | Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato | SEVERI VITTORIO | 2014 - 2016 |



| | | | |
|----------------------|--------------------|------------------|---|
| Sub-programma | 6.5 - Integrazione | Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza |
|----------------------|--------------------|------------------|---|

| | | | |
|---------------------------------|---------------|---------------------------------|-----------------|
| Assessori di riferimento | Monti Martina | Dirigenti di riferimento | SEVERI VITTORIO |
|---------------------------------|---------------|---------------------------------|-----------------|

Descrizione

Obiettivo principale è quello di sviluppare politiche per l'integrazione tramite cui il migrante che intende vivere a Ravenna ed essere cittadino di questa città possa trovare un percorso di accoglienza e di accompagnamento al processo di inclusione sociale.

Le linee strategiche principali sono:

- Consolidamento di uno Sportello unico comunale per l'immigrazione che oltre che svolgere funzioni di sostegno e consulenza rispetto alle procedure burocratiche ed orientamento ai servizi, sia un punto di coordinamento della rete dei servizi del territorio, un punto di consulenza giuridica sui temi dell'immigrazione, il nodo locale della rete antidiscriminazione regionale
- Lo sviluppo delle funzioni di mediazione culturale nelle scuole, dalle materne alle superiori, nel mondo del lavoro e sul territorio, con l'obiettivo di favorire la valorizzazione delle competenze e della cultura del migrante e l'apprendimento della cultura e della lingua italiana, strumento fondamentale per favorire la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale
- Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita istituzionale locale (anche attraverso la nomina di una rappresentanza e di consiglieri aggiunti in CC), valorizzazione dell'associazionismo di immigrati e promozione di iniziative interculturali, valorizzazione delle esperienze interculturali dei giovani di seconda generazione e delle iniziative volte all'inclusione delle donne nei processi sociali e culturali
- Sperimentazione di progetti specifici di accoglienza ed inclusione sociale di migranti forzati, attraverso il progetto SPRAR nazionale dedicato ai richiedenti asilo e rifugiati che punta al raggiungimento dell'autonomia sociale ed economica di persone che provengono da situazioni di grave repressione dei diritti, di persecuzione, tortura o sfruttamento.

| | | | |
|----------------------------|--|---------------------------|-------------|
| Progetto Strategico | 6.5.1 - Ravenna per l'Integrazione: cittadinanza attiva e mediazione culturale | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
|----------------------------|--|---------------------------|-------------|

| | | | |
|------------------|---|----------------------|--------------------|
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.5 - Integrazione |
|------------------|---|----------------------|--------------------|

| | |
|---------------------|-----------------|
| Responsabile | SEVERI VITTORIO |
|---------------------|-----------------|

| | |
|--------------------|---|
| Descrizione | Sviluppare un processo attivo e biunivoco, che coinvolga cittadini autoctoni e stranieri, include e attivi dinamiche relazionali fra persone, attraverso la mediazione scolastica e/o sociale, l'empowerment della rappresentanza dei cittadini stranieri, l'interazione con le associazioni che si occupano di immigrazione, che faciliti lo scambio, la conoscenza, il dialogo e la reciprocità fra le persone portatrici di culture, lingue, religioni differenti. |
|--------------------|---|

| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
|-------------------------------------|------------------------------|---------------------|---------------------------|
| 01 - Mediazione Culturale | Politiche per l'Immigrazione | SILVESTRI MARIO | 2014 - 2016 |
| 02 - Promozione cittadinanza attiva | Politiche per l'Immigrazione | SILVESTRI MARIO | 2014 - 2016 |



| | | | |
|----------------------------|--|---------------------------|-------------|
| Progetto Strategico | 6.5.2 - Ravenna per l'Integrazione: un percorso di accoglienza e di inclusione sociale | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
|----------------------------|--|---------------------------|-------------|

| | | | |
|------------------|---|----------------------|--------------------|
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.5 - Integrazione |
|------------------|---|----------------------|--------------------|

Responsabile SEVERI VITTORIO

Descrizione Sviluppare politiche per l'accoglienza e l'inclusione sociale del migrante e del migrante forzato, accompagnandolo in un percorso di autonomia, anche attraverso l'acquisizione della propria posizione giuridica, sostenendolo nel riconoscimento dei propri diritti e facilitandolo nell'inserimento nel mondo del lavoro.

| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
|--|------------------------------|---------------------|---------------------------|
| 01 - Sportello Unico Comunale per l'Immigrazione | Politiche per l'Immigrazione | SILVESTRI MARIO | 2014 - 2016 |
| 02 - Migrazione forzata | Politiche per l'Immigrazione | SILVESTRI MARIO | 2014 - 2016 |



| | | | |
|----------------------|----------------------------|------------------|---|
| Sub-programma | 6.6 - Sicurezza - legalità | Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza |
|----------------------|----------------------------|------------------|---|

| | | | |
|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--|
| Assessori di riferimento | Corsini Andrea, Monti Martina | Dirigenti di riferimento | ROSSI STEFANO, BONDI CLAUDIO, STABELLINI RUGGERO |
|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--|

Descrizione

Il Comune di Ravenna è impegnato da tempo, con molteplici iniziative, sui temi della vivibilità e della sicurezza della vita nella nostra comunità. Per promuovere le condizioni e le modalità in grado di assicurare l'organicità e l'efficacia di tale insieme di iniziative messe in campo da parte dell'Amministrazione comunale, tenendo necessariamente conto delle attività svolte in materia dalle altre istituzioni pubbliche e dalla società civile, occorre operare in modo coordinato e integrato tra i vari settori dell'Amministrazione per dare risposte in grado di individuare le azioni di miglioramento e di sviluppo del governo locale in tema di politiche della sicurezza urbana.

Una città vivibile per tutti deve essere una città in cui i cittadini si sentono sicuri, e il rispetto delle regole è un dovere e una condizione per la serena convivenza nelle società moderne: tutto ciò presuppone risposte in termini non puramente repressivi ma di prevenzione, dialogo, ma più in generale di gestione della città e dei suoi servizi.

Per questo si individua la necessità di creare un punto di integrazione e coordinamento intersettoriale interno al Comune, ma coinvolgendo anche esperti esterni, che faccia la ricognizione degli strumenti, attività e programmi già in essere sia del Comune sia di altre istituzioni pubbliche o soggetti privati (scuole, università, AUSL, forze dell'ordine, associazionismo, volontariato, ecc.) per definire e attuare azioni ed iniziative integrate: di intervento (nelle situazioni di degrado), di informazione e formazione, di cittadinanza attiva, ecc.

L'azione contro l'evasione fiscale è un obiettivo prioritario sia per motivi di equità e giustizia sociale sia per il rispetto della legalità. Sarà intensificata l'attività di controllo e accertamento, tramite la struttura appositamente individuata, in collaborazione con gli enti preposti.

In tema sicurezza della città e del suo territorio, intesa nel senso più ampio del termine, riveste un ruolo rilevante la Protezione Civile, su cui l'Amministrazione continua la sua opera di aggiornamento dei vari piani attuativi e delle rispettive funzioni in caso di pericolo e calamità, con il coinvolgimento anche del volontariato.

Proseguirà, inoltre, la partecipazione al tavolo presso la Prefettura, relativo all'osservatorio sugli appalti per contrastare ogni forma di racket.

| | | | |
|----------------------------|---|---------------------------|----------------------------|
| Progetto Strategico | 6.6.1 - Convivenza, diversità, legalità, sicurezza | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.6 - Sicurezza - legalità |

Responsabile ROSSI STEFANO

Descrizione Ricognizione di tutti gli strumenti e programmi di intervento del Comune e di altri enti (pubblici e privati) sui processi di convivenza e di cittadinanza, sulle forme di intervento sociale e culturale sui conflitti, sull'utilizzo degli spazi pubblici e privati/collettivi, sui fenomeni di degrado e comportamenti devianti. Definizione e attuazione di programmi di formazione e informazione sulla legalità, su regole e pratiche di convivenza, sulle forme ed effetti delle dipendenze. Attuazione di un programma di cittadinanza attiva per buone prassi di comunicazione e di collaborazione tra i cittadini e le istituzioni. Elaborazione di strategie integrate di intervento pubblico e privato in situazioni di potenziale degrado o di conclamato disagio per la riconfigurazione del fenomeno, la riduzione del danno e/o la risoluzione del problema.

| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
|--|---|--------------------------|---------------------------|
| 01 - Ricognizione degli strumenti e programmi di intervento del Comune e di altri enti | Polizia Municipale-Commerciale-Amministrativa | BAGNARA ALESSANDRA | 2014 - 2016 |
| 02 - Programmi di formazione e informazione sulla legalità, su regole e pratiche di convivenza | Polizia Municipale-Commerciale-Amministrativa | UGOCCIONI CORRADO | 2014 - 2016 |
| 03 - Strategie integrate contro il degrado e il disagio sociale | Polizia Municipale-Commerciale-Amministrativa | GENNARI FLAVIA | 2014 - 2015 |
| 04 - Sicurezza sul lavoro | Polizia Municipale-Commerciale-Amministrativa | LONGO GIANFRANCO ANTONIO | 2014 - 2015 |



| | | | |
|----------------------------|---|---------------------------|----------------------------|
| Progetto Strategico | 6.6.2 - Nuova Sede della Polizia Municipale | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.6 - Sicurezza - legalità |

Responsabile BONDI CLAUDIO

Descrizione Attuazione accordo di programma con Ravenna Holding nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di una nuova sede per la polizia municipale con la dismissione e valorizzazione dell'attuale sede di Piazza Mameli non più funzionale.

| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
|---|---------------|---------------------|---------------------------|
| 02 - Acquisizione progettazione preliminare | Edilizia | BONDI CLAUDIO | 2016 - 2016 |
| 01 - Acquisizione dello studio di fattibilità | Edilizia | BONDI CLAUDIO | 2014 - 2015 |



| | | | |
|----------------------------|---|---------------------------|----------------------------|
| Progetto Strategico | 6.6.3 - Legalità fiscale – Lotta all'evasione | Anni di attuazione | 2012 - 2016 |
| Programma | 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza | Sub-programma | 6.6 - Sicurezza - legalità |

Responsabile STABELLINI RUGGERO

Descrizione Il Comune di Ravenna è tra i più attivi a livello regionale per l'attività di contrasto dell'evasione ai tributi erariali. Dal 2010 sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate oltre 900 "segnalazioni qualificate", ossia rapporti circostanziati circa situazioni di potenziale evasione fiscale. I risultati fin qui conseguiti devono consolidarsi e rafforzarsi, per principali ragioni di equità, ma anche per ragioni finanziarie, tenuto conto che per il triennio 2012-2014 viene restituito ai comuni l'intero gettito da evasione riscosso dallo Stato per effetto dell'azione comunale.

| Obiettivo strategico | C.d.R. | Responsabile | Anni di attuazione |
|---|---|---------------------|---------------------------|
| 04 - Verifiche fiscali da parte del Servizio Polizia Municipale | Polizia Municipale-Commerciale-Amministrativa | ROSSI STEFANO | 2014 - 2015 |
| 01 - Segnalazioni qualificate per l'Agenzia delle Entrate | Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni | STABELLINI RUGGERO | 2014 - 2016 |
| 02 - Verifiche fiscali da parte dell'U.O. Controllo Edilizio | Servizio Sportello Unico per l'Edilizia | VICHI EUGENIO | 2014 - 2016 |
| 03 - Controlli su Autocertificazioni ISEE | Sevizi Generali Area Istruzione e Politiche di Sostegno | MARONI DIANELLA | 2014 - 2016 |

**Programma**

6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 006

ENTRATE

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| * STATO | 1.023.000,00 | 1.023.000,00 | 1.023.000,00 | |
| * REGIONE | 518.500,00 | 518.500,00 | 518.500,00 | |
| * PROVINCIA | 35.000,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | |
| * UNIONE EUROPEA | | | | |
| * CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | | | | |
| * ALTRI INDEBITAMENTI (1) | | | | |
| * ALTRE ENTRATE | 5.086.872,50 | 5.086.872,50 | 5.086.872,50 | |
| TOTALE (A) | 6.663.372,50 | 6.663.372,50 | 6.663.372,50 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | | | | |
| Diritti di segreteria | 77.000,00 | 77.000,00 | 77.000,00 | |
| Diritti diversi su atti del Comune | 124.000,00 | 124.000,00 | 124.000,00 | |
| Proventi diversi anagrafe e Stato Civile | 132.700,00 | 132.700,00 | 132.700,00 | |
| Proventi diversi decentramento | 149.804,00 | 149.804,00 | 149.804,00 | |
| Ammende ed oblazioni diverse | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | |
| Proventi diversi Polizia Municipale | 220.000,00 | 220.000,00 | 220.000,00 | |
| TOTALE (B) | 763.504,00 | 763.504,00 | 763.504,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | 11.322.625,50 | 11.322.625,50 | 11.310.225,50 | |
| TOTALE (C) | 11.322.625,50 | 11.322.625,50 | 11.310.225,50 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 18.749.502,00 | 18.749.502,00 | 18.737.102,00 | |

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0006

IMPIEGHI

| Anno | Spesa Corrente | | | | Spesa per investimenti | | Totale (a+b+c) | V.% sul totale spese titoli I e II |
|------|----------------|----------|-------------|----------|------------------------|----------|----------------|------------------------------------|
| | Consolidato | | Di sviluppo | | | | | |
| | entita' (a) | % su tot | entita' (b) | % su tot | entita' (c) | % su tot | | |
| 2014 | 18.673.226,00 | 99,59 | 10.000,00 | 0,05 | 66.276,00 | 0,35 | 18.749.502,00 | 8,66 |
| 2015 | 18.673.226,00 | 99,59 | 10.000,00 | 0,05 | 66.276,00 | 0,35 | 18.749.502,00 | 8,39 |
| 2016 | 18.660.826,00 | 99,59 | 10.000,00 | 0,05 | 66.276,00 | 0,35 | 18.737.102,00 | 8,89 |